

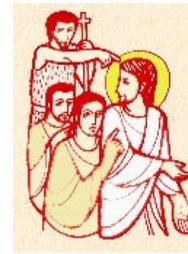
# VITA PARROCCHIALE 2024

<b>Domenica 14 gennaio</b>	<b>CATECHISMO ORE 11,00 GRUPPI 3A - 4A ELEMENTARE ORE 11 GRUPPO FARO — GRUPPO ACR</b>
<b>Lunedì 15 gennaio</b>	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
<b>Martedì 16 gennaio</b>	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i> <b>ORE 21 CENACOLO PREGHIERA RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO</b>
<b>Mercoledì 17 gennaio</b>	<b>ORE 16 CENACOLO PREGHIERA RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO ORE 21 GRUPPO GIOVANI</b>
<b>Giovedì 18 gennaio</b>	<b>Ore 16,30-17,30; ADORAZIONE EUCARISTICA Ore 21-22; ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
<b>Venerdì 19 gennaio</b>	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i> <b>ORE 21 GRUPPO GIOVANISSIMI</b>
<b>Sabato 20 gennaio</b>	<b>CATECHISMO ORE 15 GRUPPI 5A ELEMENTARE E 1A MEDIA ORE 17 GRUPPO FAMIGLIE</b>
<b>Domenica 21 gennaio</b>	<b>CATECHISMO ORE 11,00 GRUPPI 3A - 4A ELEMENTARE ORE 11 GRUPPO FARO — GRUPPO ACR</b>



**La comunità prega per i defunti Noretta Masiero,  
Giuliana Bersanetti**

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI GENNAIO «Amerai il Signore Dio tuo... e il tuo prossimo come te stesso»** Lc 10,27 ) La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani offre quest'anno come spunto di riflessione la frase sopracitata che trova la sua origine nell'Antico Testamento. Nel suo cammino verso Gerusalemme Gesù viene fermato da un dottore della legge che gli chiede: *«Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?»*. Si apre così un dialogo e Gesù risponde con una contro-domanda: *«Che cosa sta scritto nella Legge?»*, facendolo suscitare la risposta all'interlocutore stesso: l'amore per Dio e l'amore per il prossimo nel loro insieme sono considerati la sintesi della Legge e dei Profeti. «E chi è il mio prossimo?», continua il dottore della legge. Il Maestro risponde raccontando la parabola del buon samaritano. Egli non elenca le varie tipologie di persone che possono rappresentare il prossimo ma descrive l'atteggiamento di profonda compassione che deve animare qualunque nostra azione. Siamo noi stessi che dobbiamo farci «prossimi» degli altri. La domanda da farci è: «E io, di chi sono prossimo?». Proprio come ha fatto il samaritano, occorre prenderci cura dei fratelli dei quali conosciamo le necessità, lasciarci coinvolgere fino in fondo nelle situazioni che si presentano senza alcun timore, avere un amore che si preoccupa di aiutare, sostenere, incoraggiare tutti. Occorre vedere nell'altro un altro sé e fare all'altro quello che si farebbe a sé stessi. È la cosiddetta «regola d'oro» che ritroviamo in tutte le religioni. Gandhi la spiega in modo efficace: *«Tu e io siamo una cosa sola. Non posso farti del male senza ferirmi io stesso»*. *«Se noi rimaniamo indifferenti o rassegnati di fronte alle necessità del nostro prossimo, sia sul piano dei beni materiali come dei beni spirituali, non possiamo dire di amare il prossimo come noi stessi. Non possiamo dire di amarlo come lo ha amato Gesù. In una comunità, la quale voglia ispirarsi all'amore che ci ha insegnato Gesù, non può esserci posto per le disuguaglianze, i dislivelli, le emarginazioni, le trascuratezze. Fintanto che noi vediamo nel nostro prossimo l'estraneo, colui che disturba la nostra quiete, che scompiglia i nostri progetti, non potremo dire di amare Dio con tutto il nostro cuore»*.



Dal Vangelo di  
Giovanni  
1,35-42

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi — che, tradotto, significa maestro —, dove dimori?».

Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

**PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA**  
**SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA**  
Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara  
e-mail [segreteria@sacrafamiglia.fe.it](mailto:segreteria@sacrafamiglia.fe.it); Sito web: [www.sacrafamiglia.fe.it](http://www.sacrafamiglia.fe.it)  
*foglio di collegamento dal 14 al 21 gennaio 2024 N° 3/24*

## CHE CERCATE?

Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Anche all'alba di Pasqua, nel giardino appena fuori Gerusalemme, Gesù si rivolse a Maria di Magdala con le stesse parole: Donna, chi cerchi? Il Maestro non vuole imporsi ma la sua passione è farsi vicino, porsi a fianco, rallentare il passo per farsi compagno di strada di ogni cuore che cerca. Che cosa cercate? Con questa domanda Gesù non si rivolge all'intelligenza dei due discepoli ma alla loro umanità. Si tratta di un interrogativo al quale tutti sono in grado di rispondere, dai giusti ai peccatori. Lui, il vero maestro del cuore, fa le domande vere: si rivolge innanzitutto al desiderio profondo che è nascosto in ognuno di noi: al tessuto segreto dell'essere. Che cosa cercate? significa: qual è il vostro desiderio più forte? Che cosa desiderate più di tutto dalla vita? Gesù, il vero maestro, ci insegna a non accontentarci ma a desiderare qualcosa per cui valga la pena di vivere e morire, un desiderio che sia saziato, non solo per qualche momento, ma per sempre. Noi siamo «impastati» di eternità e il nostro desiderio più nascosto è il Cielo. Con questa semplice domanda: che cosa cercate? Gesù fa capire che la nostra identità più umana è di essere creature in ricerca. A tutti manca qualcosa: infatti la ricerca nasce da una assenza, da un vuoto che chiede di essere colmato. Che cosa mi manca? Di che cosa mi sento povero? Gesù non chiede per prima cosa rinunce, non impone sacrifici sull'altare del dovere, ti chiede prima di tutto di rientrare nel tuo cuore, di comprenderlo, di conoscere che cosa desideri di più, che cosa ti fa veramente felice. Che cosa accade nel tuo intimo? Egli ti chiede di ascoltare il cuore. I padri antichi definiscono questo movimento: il ritorno al cuore: «trova la chiave del tuo cuore». La seconda frase che mi colpisce ogni volta che leggo questo brano è: «quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio». L'incontro con Gesù fu talmente significativo che l'evangelista — che ha vissuto quell'esperienza — ne annota persino l'orario. Fu un incontro che cambiò per sempre le vite dei due giovani. Avevano trovato la risposta alla loro domanda più profonda. La loro ricerca di senso era stata premiata. Per vincere l'apatia della vita occorre riempire il cuore della passione di essere del Signore. La nostra fede non è semplicemente credere Dio, ma una profonda esperienza esistenziale, un incontro con colui «che solo ha parole di vita eterna». *Don Marco*

## FINESTRA SUL QUARTIERE

*Sfogliando la stampa locale*

**Desiderati...**  
Incontro di formazione per genitori  
**DEI BAMBINI E RAGAZZI DELLA CATECHESI**  
Domenica 14/01/2024  
Ore 10.00 S. Messa  
11.00 Incontro  
**PRESSO LA CASA DEI BAMBINI**  
**Vi aspettiamo!!!**

### Incontro gruppo famiglie Sabato 20 gennaio



Ore 17,00 CINEFORUM con il film  
**Stand by me - Ricordo di un'estate**  
Al termine dibattito

Ore 19,00 Cena insieme (ognuno porta qualcosa da condividere)  
Incontro organizzato dal gruppo famiglie della parrocchia  
**ed è aperto a tutti**

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani  
**18-25 gennaio 2024**



Amerai  
il Signore  
tuo Dio  
e il tuo prossimo  
come te stesso  
Lc 10,27

### MOMENTI DI PREGHIERA ECUMENICA A FERRARA

**18 gen** h 18.30 **Chiesa Evangelica Battista** via Carlo Mayr 110/A

**19 gen** h 18.30 **Chiesa delle Clarisse** via Campofranco

**Dal settimanale "La Voce" QUANDO ANDARE AL CENTRO ASSISTENZA URGENZA (CAU)?** Una guida su funzionamento, prestazioni e patologie trattate nelle strutture nate per rispondere in tempi rapidi a problemi di salute urgenti ma non gravi. Cosa sono i CAU, quale tipo di prestazioni erogano e per quali malesseri e patologie bisogna recarsi in queste nuove strutture? I Centri Assistenza Urgenza sono nati per rispondere in tempi rapidi a problemi di salute urgenti ma non gravi. Si occupano della presa in carico dei cosiddetti codici minori senza dover affrontare i tempi di attesa che spesso caratterizzano il Pronto Soccorso per la gestione dei codici bianchi e verdi. Negli ambulatori CAU opera un'equipe multi-professionale formata da medici afferenti alla Continuità assistenziale e personale infermieristico afferente alla Casa di Comunità con la possibilità di eseguire esami di laboratorio, terapie endovenose, radiografie ed ecografie, a discrezione del medico. Non vengono al momento fornite, invece, prestazioni di tipo ginecologico e pediatrico. **PRINCIPALI MALESSERI E PATOLOGIE PER I QUALI CI SI PUÒ RECARE AI CAU** • Febbre • Lievi traumatismi • Ferite superficiali • Irritazioni cutanee • Dolori articolari o muscolari • Coliche • Sintomi influenzali • Medicazioni e altre prestazioni infermieristiche. Sono quattro i Centri Assistenza Urgenza attivi 7 giorni su 7 in provincia di Ferrara: **Ferrara:** settore 19 della Casa della Comunità di "Cittadella San Rocco" (corso Giovecca 203). Aperto tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 24 (entro febbraio è prevista l'attivazione sulle 24 ore). **Coppo, Comacchio, Portomaggiore.** Le prestazioni che si effettuano nei CAU sono ad accesso diretto (senza appuntamento) e sono gratuite per i residenti in provincia e in regione. Per ulteriori informazioni visita il sito [www.ausl.fe.it/argomenti/come-e-dove-curarmi/cau](http://www.ausl.fe.it/argomenti/come-e-dove-curarmi/cau).

**Dal settimanale "La Voce"** Festeggiamenti di S. Antonio Abate, Beata Beatrice II d'Este e Santi Casa d'Este Le Monache Benedettine del Monastero "S. Antonio Abate" di Ferrara invitano alle celebrazioni per la Solennità di S. Antonio Abate, della Beata Beatrice II d'Este e dei Santi della Casa d'Este. Mercoledì 17 gennaio - Solennità di S. Antonio Abate - ore 17. 45 Vesperi. - ore 18. 30 Santa Messa. \* Giovedì 18 gennaio - Solennità della Beata Beatrice II D'Este - ore 18. 30 Solenne Concelebrazione Eucarestica presieduta da Sua Ecc.za mons. Gian Carlo Perego.

**Dal settimanale "La Voce" INCONTRI CON SR MARZIA DELLE CLARISSE** Anche quest'anno nel Monastero del Corpus Domini di Ferrara (via Campofranco) ritornano momenti di preghiera e riflessione guidati da sr Marzia Ceschia. Sr Marzia proporrà un itinerario dal titolo "...cum tucte le tue creature", un cammino di crescita spirituale a partire dal Cantico di frate sole e da altri scritti di san Francesco d'Assisi. Per chi lo desidera, Vespro della Domenica alle ore 18 nella chiesa del nostro Monastero e alle 18.30 meditazione di sr Marzia. I prossimi sono i seguenti: 14 gennaio, 11 febbraio, 24 marzo, 28 aprile, 26 maggio, 16 giugno

## RASSEGNA STAMPA

### Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

**Dal settimanale “La Voce” DON MINZONI, TESTI INEDITI DUE LETTERE DI UN SECOLO FA.** Clero e popolari lo difesero contro le calunnie fasciste. In quest'ultima direzione si muove il presente contributo, nato dal ritrovamento nell'Archivio storico diocesano di Ferrara di due documenti (Segreteria Arcivescovile), che sono parsi interessanti per rendere ancor più movimentato il quadro relativo alle reazioni all'uccisione di don Minzoni nel mondo cattolico locale. Confermano, infatti, quanto scriveva molti decenni fa Lorenzo Bedeschi nella sua biografia di don Minzoni, secondo il quale il suo assassinio «porta luce ai complessi, e non ancora del tutto chiariti, rapporti fra il nascente fascismo, il mondo cattolico e la politica ecclesiastica di quegli anni» (L. Bedeschi, Don Minzoni. Il prete ucciso dai fascisti). «Don Minzoni è vittima dei fascisti. Due sacerdoti ne infangano la memoria» Le ricerche sul Bollettino ecclesiastico dell'Arcidiocesi ferrarese e su un registro e un necrologio del clero in Archivio storico diocesano di Ferrara hanno restituito il profilo dei due ecclesiastici: il canonico Ludovico Campi (1872-1930), con vari incarichi negli organismi ecclesiastici diocesani e il canonico Antonio Pellizzola (1882-1948), parroco di Santa Maria in Vado dal 1916 al 1929 si potrebbe supporre che nel processo del 1924 si siano prestati alle trame di Italo Balbo, tese a oscurare la responsabilità fascista nell'assassinio di don Minzoni sostenendo la pista di un delitto per questioni di donne. Ebbene, don Pietro Toselli e molti preti della zona, fecero sentire la loro rimostranza al vescovo Rossi, reagirono con indignazione: per loro l'omicidio era stato compiuto dai fascisti per eliminare una persona irreprensibile ma scomoda. Scrive don Pietro Toselli: «Rendo questa testimonianza in modo ineccepibile e assoluto. Se avessi steso un memoriale più che di protesta di vera indignazione, tutti l'avrebbero firmato». «Il valore di questa deplorazione sta in ciò: a) Il Clero ritiene che gli assassini di don Minzoni siano stati i fascisti; b) Questo crimine fu compiuto per togliere di mezzo un incomodo avversario e non per motivi infamanti». Il connotato politico dell'omicidio di don Minzoni e le responsabilità erano dunque ben chiare a una certa parte del clero ferrarese, in particolare quello residente nelle vicinanze di Argenta. Ma nel 1924 si esprimevano ormai in via riservata. Il dramma vissuto in quegli anni da questo clero, costretto a difficili equilibrismi tra ingiunzioni pontificie ed episcopali, posizioni antisocialiste e avanzare del fascismo è ben percepibile nelle parole di don Pietro Toselli. All'Arcivescovo Rossi si rivolsero anche i popolari comacchiesi. Con lettera dattiloscritta datata Comacchio, 23 novembre 1924, il segretario politico della sezione comacchiese del Partito Popolare Italiano, Antonio Gelli, invia «l'ordine del giorno che questa Sezione del P.P.I. ha votato nell'adunanza del 22 Novembre 1924, e che ha deliberato di trasmettere anche a V. E.» «Il Consiglio Direttivo di questa Sezione del P.P.I., composto di tutti cattolici organizzati, convocatosi d'urgenza, facendosi interprete del sentimento commosso e sdegnato di tutti i soci e della nostra onesta popolazione: 1° Sente il dovere di esprimere alle competenti Autorità la scandalosa sorpresa delle deposizioni al Tribunale di Roma di due Monsignori dell'Archidiocesi di Ferrara e del Presidente della Giunta Diocesana della stessa Diocesi; 2° Invoca da Dio giusto che l'eroica illibata figura di don Minzoni splenda di tutta la luce della sua santità».

### RASSEGNA DEI PRESEPI

“Un presepe in ogni casa 2023”

Sabato 20 gennaio premiazione

ORE 16 presso la CAPPELLA REVEDIN

Nella cappella verrà allestita la mostra con tutte le foto dei presepi dei partecipanti

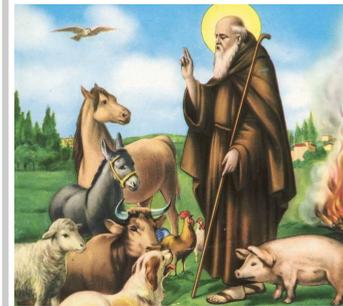
Al termine rinfresco

Organizzata dal gruppo dei ragazzi FARO - Post Cresima

### Benedizione degli animali

Sul sagrato della chiesa

Domenica 21 gennaio alle ore 16,00



Antonio abate è uno dei più illustri eremiti della storia della Chiesa. Nato a Coma, nel cuore dell'Egitto, intorno al 250, a vent'anni abbandonò ogni cosa per vivere dapprima in una plaga deserta e poi sulle rive del Mar Rosso, dove condusse vita anacoretica per più di 80 anni: morì, infatti, ultracentenario nel 356. Già in vita accorrevano da lui, attratti dalla fama di santità, pellegrini e bisognosi di tutto l'Oriente. Anche Costantino e i suoi figli ne cercarono il consiglio. Lasciò momentaneamente l'eremitaggio per confortare i cristiani di Alessandria perseguitati da Massimino Daia. Nell'iconografia è raffigurato circondato animali domestici, di cui è popolare protettore. Sant'Antonio, abate, orfano, facendo suoi i precetti evangelici distribuì tutti i suoi beni ai poveri e si ritirò nel deserto della Tebaide in Egitto, dove intraprese la vita ascetica.

Sono aperte le iscrizioni alla

Scuola d'Infanzia “Casa dei Bambini” per l'anno 2024/2025

La scheda di iscrizione è scaricabile dal sito: [casadeibambini.sacrafamiglia.fe.it](http://casadeibambini.sacrafamiglia.fe.it)

Per info e visita alla scuola: Tel. 0532.767412;

e-mail: [casadeibambinife@sacrafamiglia.fe.it](mailto:casadeibambinife@sacrafamiglia.fe.it)



La Casa dei Bambini è gestita direttamente dalla Parrocchia della Sacra Famiglia ed è scuola paritaria. Cucina e mensa interne.

Metodo pedagogico: Maria Montessori

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Terza Settimana

<b>DOMENICA 14 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
<b>II Domenica del Tempo Ordinario B</b>	
1 Sam 3,3b-10.19; Sal 39; 1 Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42. <b>Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà</b>	
<b>LUNEDI' 15 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
1 Sam 15, 16-23; Sal 49; Mc 2, 18-22 <b>A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio</b>	
<b>MARTEDI' 16 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
1 Sam 16, 1-13; Sal 88; Mc 2, 23-28 <b>Ho trovato Davide, mio servo</b>	
<b>MERCOLEDI' 17 GENNAIO Sant'Antonio Abate</b>	<b>bianco</b>
1 Sam 17, 32-33. 37. 40-51; Sal 143; Mc 3, 1-6 <b>Benedetto il Signore, mia roccia</b>	
<b>GIOVEDI' 18 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
<b>inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani</b> 1 Sam 18, 6-9; 19,1-7; Sal 55; Mc 3, 7-12 <b>In Dio confido, non avrò timore</b>	
<b>VENERDI' 19 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
1 Sam 24, 3-21; Sal 56; Mc 3, 13-19 <b>Pietà di me, o Dio, pietà di me</b>	
<b>SABATO 20 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
2 Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Sal 79; Mc 3, 20-21 <b>Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi</b>	
<b>DOMENICA 21 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
<b>III Domenica del Tempo Ordinario B</b>	
Gio 3, 1-5.10; Sal 24; 1 Cor 7, 29-31; Mc 1,14-20 <b>Fammi conoscere, Signore, le tue vie</b>	

PAROLA DI VITA (per il mese di Gennaio) « Amerai il Signore Dio tuo... e il tuo prossimo come te stesso » (Lc 10,27)



08:30 - S. Messa:	Per i sacerdoti e le suore defunti della parrocchia Per le anime del purgatorio
10:00 - S. Messa:	Pro Popolo
11:30 - S. Messa:	<b>ANNIVERSARI DEI BATTESIMI 2023</b> Zorzi Dante e Livia De Chiara Domenico - Bianca Barbato e Famigliari
17:30 - S. Messa:	Per le famiglie
07:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio Per la salute di Debora e Sergio
17:30 - S. Messa: def.ti	Peverati Lino e Nicola
07:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio
17:30 - S. Messa: def.ti def.to	Papà Giano e Nonna Rina Enzo Borsari (trigesimo)
07:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio
17:30 - S. Messa: def.ti def.to	Famiglie Pizzicotti - Fratti Antonio De Marco / def.to Franco
07:30 - S. Messa: def.to	Per le anime del purgatorio
<b>16:30 -</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b>
17:30 - S. Messa: def.to	Emanuel
<b>21:00 -</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b>
07:30 - S. Messa:	Felicetta e Anime del Purgatorio
17:30 - S. Messa: def.ti	Padre Gaetano Franchina - Don Tonino Modonesi
07:30 - S. Messa:	Intenzioni di Rosella-Manuela-Marco-Concetta
16:00 - S. Messa	Per la gioventù
17:30 - S. Messa:	Per i malati
08:30 - S. Messa:	Intenzioni di Celeste-Sara-Sabina
10:00 - S. Messa: def.ti	Vallieri Mario e Famigliari defunti
11:30 - S. Messa: def.ti	Giovanna Padovani e Famigliari defunti
17:30 - S. Messa:	Pro Popolo